



CHIESA
DEI VERI CRISTIANI ORTODOSSI
DI GRECIA

SACRA METROPOLI DI OROPÒ E FILÌ

Messaggio

per la Festa della Natività del nostro Signore Gesù Cristo 2019

L'Inaccessibile è diventato Accessibile... Cristo, il nostro Consolatore e la Sua Chiesa, la Casa della Consolazione

Gloria a Dio per tutto!...

Gloria a Te, Cristo Dio, vanto degli Apostoli, esultanza dei Martiri, che hanno annunciato la Triade Consustanziale!...

Qual Dio è grande come il nostro Dio!... Tu sei il Dio che, Solo, compie meraviglie...



Miei cari Fratelli e Sorelle in Cristo,

Inchiniamoci umilmente e inginocchiamoci con venerazione innanzi all'unico nuovo Miracolo che ha visto il sole: davanti a Dio Che è tenuto in braccio dalla Sua Madre Tutta Pura, la nostra Sovrana la Deipara Tutta Benedetta, nella sacra Grotta di Betlemme.

Ed esprimiamo la nostra sorpresa indicibile, dicendo a Cristo nostro Signore:

“Tutta la stirpe degli Angeli restò attonita, per la Grande Opera della Tua Incarnazione: poiché Colui Che come Dio è inaccessibile, Lo vedeva come uomo accessibile a tutti, uomo Che insieme a noi viveva, ma da tutti si sentiva dire: Alleluia (Lodate Dio)”!...
(Inno Akatisto alla Santissima Deipara)

Questo Dio Che diventa “Uomo Accessibile”, è il nostro Dio... Il nostro Signore, Dio e Salvatore... E' il Dio Che **Condiscende**, per diventare non solo **Accessibile** in modo che sia facile avvicinarsi a Lui, ma oltre questo per darci la possibilità di unirci a Lui e di diventare dei attraverso il dono della Grazia.

“Noi che siamo stati uniti a Cristo con il Battesimo, ci siamo rivestiti di Lui come di un abito nuovo”. (cf. Gal. 3, 27)

Ci uniamo nel battesimo con il nostro Salvatore... Siamo *uno con Lui*... Diventiamo simili a Lui... Diventiamo ormai Suoi parenti di Sangue, *aristocratici e sovrani*, “un **P**opolo di **S**acerdoti a Lui consacrati, il **P**opolo che **D**io si è scelto” (1Pt 2, 9)... La nostra **S**tirpe è consacrata completamente a Dio, perché Esso sia glorificato attraverso lei.

* * *

Miei Fratelli e Sorelle Amici di Dio,

Invochiamo l'aiuto della nostra Santissima Deipara e la benedizione del nostro Anziano e Metropolita Cipriano di eterna memoria († 2013) per approfondire il **Mistero dell'Accessibilità** di Dio.



E' noto che il Popolo di Dio, i pii Israeliti, vivevano con una profonda **Speranza-Attesa**... **Aspettavano** il **Messia-il Cristo**, che gli avrebbe liberati dalla **Grande Afflizione**...

Il Messia avrebbe portato ad Israele, ed ovviamente anche al mondo intero, **Consolazione, Conforto, Sollievo**... Le profezie che riguardano la venuta del Signore, ossia le messianiche del Santo Profeta Isaia sono piene di **Speranza** entusiasta, che al periodo della **Grande Afflizione** sarebbe succeduto il **Periodo della Grande Consolazione**.

“Giubilate, o cieli, rallegriati, o terra, gridate di gioia, o monti, perché il Signore consola il Suo Popolo e ha pietà dei Suoi miseri” (49, 13)... **“E ora ti consolerò, Sion...”** (51, 3)... **“Lo spirito del Signore è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione... mi ha mandato... per consolare tutti gli afflitti, per dare agli afflitti di Sion una corona invece della cenere, olio di letizia agli afflitti...”** (61, 1-3)... **“Come una madre consola un figlio così Io vi consolerò; in Gerusalemme sarete consolati”** (66, 13).

Ci ricordiamo tutti del Giusto Simeone che ha accolto Dio, e che “aspettava la **consolazione** di Israele” (Luca 2, 25).

Cristo, il **Messia**, era aspettato e Lo chiamavano **Consolatore** (Paracletto) o **Consolazione**... Il nostro **Salvatore**, quale **Consolatore** del Suo Popolo, ci libera dalle cause della degradazione e del tormento spirituali: dal **peccato**, dal **diavolo** e dalla **morte**... Cristo procura conforto e consolazione con la Sua Grazia ad ogni cuore afflitto profondamente dalla tristezza e gli dona **Speranza, Gioia e Letizia** spirituale...

* * *

Miei cari Fratelli e Sorelle in Cristo,

La Speranza è ormai diventata **Realtà...** Il **Consolatore** è arrivato... **Cristo** è adesso **Accessibile** e spande attraverso la Sua Santa Chiesa **Consolazione** e **Conforto...**



Ci è stata accordata la grazia di trovarci dentro la **Casa della Consolazione**, dove, pentendoci dei nostri peccati e di quelli del nostro prossimo, riceviamo **Consolazione** dall'alto.

“Beati quelli che sono nella tristezza, perché Dio li consolerà”.

(Matt. 5, 4)

Il mondo, pur non essendone cosciente, **ricerca questa Consolazione reale di Cristo...** **Ma** la ricerca **incarnata**, per palparla e per impregnarsi di Lei.

Mi chiedo se viviamo, noi, questa **Consolazione?**... **O**, con altre parole: **Viviamo noi in pentimento continuo**, per essere così inondati della **Consolazione del Consolatore**, diventando **Sorgente di Consolazione** e di **Speranza** per i nostri Fratelli *prigionieri e gementi?*...

Non dimentichiamo il meraviglioso consiglio-esortazione di San Giovanni Crisostomo:

“Se vuoi dunque essere consolato, allora devi piangere, e anzi dal profondo del cuore, per i tuoi peccati. E non pensare che quello che ti dico è un'enigma, che sono parole vaghe e incomprensibili. Perché quando Dio consola, anche se ti accadono migliaia di fatti dolorosi e molte prove, niente sarà in grado di privarti della consolazione divina”.

(PG t. 57, col. 225)

* * *



Miei Fratelli e Sorelle Amici di Cristo e della Santa Vergine, che il nostro **Consolatore Gesù Cristo**, per le preghiere della Tutta **Benedetta Deipara**, ci accordi di dissetarci continuamente alla sorgente di **Consolazione** divina della **Casa della Consolazione**, della nostra **Chiesa Ortodossa**, per poter indirizzare con amore ai nostri Fratelli che ricercano **Consolazione** con sincerità questo invito *dell'Apocalisse*:

“Chi ha sete venga!... E chi vuole l'acqua che da la vita ne beva gratuitamente”.

(Apoc. 22, 17)

“Noi adoriamo, o Cristo, la Tua Nascita!... Facci vedere anche la Tua divina Teofania!...”.

† **Santa Natività del nostro Salvatore Gesù Cristo 2019**

Il vostro umile intercessore innanzi
al nostro Signore Incarnato

Il Metropolita

† *Cipriano di Oropòs e Fili*